



Regione Lombardia

## **Lombardia per imprese e competitività**

---

“Un innovativo **programma di interventi per Startup e Restart**, un nuovo progetto di **legge per la competitività e libertà di impresa**, l’apertura di **importanti bandi** per le aziende lombarde, i **risultati del programma operativo regionale** sui vari assi della programmazione comunitaria 2007 – 2013. Sono queste le **importanti iniziative che presenteremo in occasione della 50ª edizione di Smau**: una partecipazione ancora una volta proattiva che si inserisce nel quadro di azioni che il governo regionale sta portando avanti concretamente per la crescita e lo sviluppo del sistema imprenditoriale”.

E’ quanto annuncia l’Assessore alle attività produttive ricerca e innovazione di **Regione Lombardia**, **Mario Melazzini**, che interverrà al convegno inaugurale di Smau 2013, **mercoledì 23 ottobre alle ore 11 sul tema “Startup, innovazione e imprese: le Regioni protagoniste”**.

**SPAZIO ESPOSITIVO IN SMAU** - **Regione Lombardia** è presente all’evento fieristico con uno **spazio espositivo** nel quale saranno previsti momenti di confronto e workshop, confermando la sua attenzione all’innovazione tecnologica. Si tiene l’evento annuale **“Innovazione e Competitività in Lombardia”** dedicato al **POR FESR Competitività 2007-2013**, che prevede un **convegno il 23 ottobre 2013 alle ore 13.45 (Sala 3)** nel corso del quale sono presentati i risultati del Programma operativo regionale e le opportunità ancora disponibili sui vari assi della Programmazione Comunitaria 2007 - 2013 e propone due **Talk Show il 24 ottobre alle ore 14.00 e alle ore 16.00 (Arena Regione Lombardia)** di approfondimento su due importanti progetti co-finanziati con **Fondi Europei**: il Grande Progetto **Banda Larga** e il Progetto integrato d'area **PIA Navigli**.

➤ **PROGRAMMA PER STARTUP E RESTART** - **“Per la prima volta in Regione Lombardia abbiamo deciso di azzerare l'Irap per le startup innovative** - sottolinea l’Assessore Melazzini - primo passo per l’abbattimento di questa imposta per tutte le altre imprese è **uno dei principali elementi che caratterizzano l’innovativo programma integrato di interventi** che si rivolge alle Startup, le imprese di nuova creazione, ma anche alle Restart, quelle aziende che intendono prevenire lo stato di crisi avviando **un piano di rilancio delle attività. Una misura approvata qualche giorno fa dalla giunta lombarda e che presenteremo in occasione di Smau 2013”**.

RISORSE FINANZIARIE - Per l'attuazione del recente provvedimento a sostegno del mondo delle imprese, Regione Lombardia investe una **dotazione iniziale di 30 milioni di euro**, di cui 7 milioni di contributi a fondo perduto e 23 milioni di finanziamenti agevolati. Grazie a questo intervento si prevede di **supportare e affiancare circa 400 aziende per 3 anni** (300 nuove imprese, con un impatto stimato di oltre 2.000 unità di personale, e 100 in fase di rilancio con un impatto minimo stimato di oltre 1.000 unità di personale).

GLI INTERVENTI - “Gli interventi possibili - spiega Melazzini - riguardano: **contributo a fondo perduto di 5.000 euro a impresa** per le spese generali di avvio (a seguito di valutazione positiva del Business Plan); **finanziamento diretto**, senza ricorso agli istituti di credito, **a medio termine** per un programma di investimento, fino ad un massimo di **100.000 euro ad impresa**; contributo a fondo perduto per **servizi di affiancamento, fino a un massimo di 30.000 euro ad impresa**”. Per le Startup innovative (i cui parametri sono fissati dalla norma nazionale: art. 25, legge 221/2012) è previsto, oltre all'**azzeramento dell'Irap per il primo anno, un -1 per cento per i successivi due anni** (con un impatto medio per impresa di circa 4000 euro).

SELEZIONE DELLA RETE DI AFFIANCAMENTO - **Il programma si articola in tre fasi.** La prima riguarda la **selezione dei soggetti fornitori di servizi di affiancamento alle imprese**, che potranno essere: incubatori certificati, incubatori pubblici e privati, società/enti di accelerazione d'impresa (comprese le aziende speciali di Cciaa e società di servizi), liberi professionisti, singoli o associati, dirigenti d'azienda titolari di partita Iva, imprenditori titolari di Mpmi.

SELEZIONE DEI BENEFICIARI - **La seconda fase prevede la selezione dei beneficiari delle agevolazioni, sulla base dei Business Plan presentati** e in risposta ai criteri di innovatività e sostenibilità economico finanziaria. Diversi i soggetti potenzialmente coinvolti, ovvero le startup: aspiranti imprenditori, startup innovative, MPMI (costituite da non più di 24 mesi). Ma anche le Restart: newco, spin off, cooperative di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, cooperative che rilevano attività in dismissione, imprese sociali con obiettivo di riconversione di aziende in crisi (tutte costituite da non più di 24 mesi), PMI 'ricapitalizzate' grazie all'ingresso di nuovo management, PMI con un piano di rilancio (ai sensi del bando regionale 'Piani di Rilancio'). La selezione dei progetti sarà basata sulla valutazione dell'innovazione e sostenibilità economico finanziaria dei Business Plan.

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO - **La terza fase consiste nell'approvazione dei programmi d'investimento presentati dalle imprese beneficiarie selezionate**, che potranno dunque accedere ai fondi disponibili secondo due modalità. Finanziamenti agevolati del FRIM: finanziamento a medio termine a tasso di interesse 0,5% fino ad un massimo di 100 mila euro (fino al 100% dell'investimento ammissibile) per spese di avvio/rilancio dell'attività

d'impresa; servizi di affiancamento erogati dalla rete di professionalità selezionate: contributo fino ad un massimo di 30.000 euro per l'acquisto di servizi di affiancamento ai percorsi di avvio/rilancio d'impresa presso la rete di fornitori selezionati.

➤ **NUOVA LEGGE SU LIBERTA' D'IMPRESA E COMPETITIVITÀ** -

Le imprese ammesse al programma Startup e Restart saranno il primo campione su cui sperimentare le innovazioni introdotte dalla nuova proposta di legge sulla competitività, il cui articolato è stato già anticipato alla Giunta e che sarà approvato la prossima settimana. “Non si tratta di una semplice revisione della legge - sottolinea Melazzini - ma di **una svolta epocale, che introduce strumenti concreti di aiuto alle imprese**. Il progetto di legge sulla competitività introduce una serie di modifiche che riguardano: **semplificazione** dei rapporti e delle procedure legate all'avvio d'impresa, **fiscalità di vantaggio** con la previsione di un minor carico fiscale per le nuove imprese, sulle imposte regionali e comunali; riforma degli Sportelli unici per le attività produttive e del **sistema dei controlli**.”

“Intendiamo promuovere l'attrazione di nuovi investimenti su base territoriale - aggiunge Melazzini - attraverso la stipula di un accordo sostitutivo di tutti i procedimenti amministrativi necessari all'avvio della nuova impresa, ovvero **“accordi di competitività”** che stabiliscono reciproci obblighi tra realtà imprenditoriali e autorità amministrative. Vogliamo creare in concreto il contesto per l'avvio e la sperimentazione di 'zone a burocrazia zero' a geometria variabile per tutte le nuove imprese che aderiscono agli accordi.”